

Borghini e Cossa

RISPONDE Michele Cossa
Amministratore delegato di Borghini e Cossa

» Come avete affrontato l'emergenza Covid?

La priorità in una prima fase è stata supportare i nostri clienti nel far rientrare i loro passeggeri che erano stati sorpresi dalla pandemia in viaggio, come anche gestire la valanga di annullamenti che hanno improvvisamente ricevuto. Immediatamente dopo il tema voucher è diventato prioritario e con ciò la gestione delle polizze viaggio abbinate ai pacchetti "voucherizzati" (polizze che sono state "congelate" o integralmente restituite). Il crollo improvviso delle vendite ha inoltre da subito implicato una notevole tensione finanziaria delle aziende del settore; ecco quindi che siamo intervenuti presso le compagnie di assicurazioni per ottenere la dilazione dei pagamenti e la riduzione dei premi minimi anche se già pagati. Ma l'emergenza non è stata affrontata da noi solo in maniera "difensiva", già in primavera, in previsione dell'estate del turismo di prossimità, abbiamo messo a punto la nuova copertura "VacanzExtra" per garantire da un lato ai passeggeri la tutela della persona e del valore del viaggio in caso di epidemia o quarantena, e dall'altro ai to/adv un prodotto in grado di incentivare e supportare le vendite.

A lato dei prodotti tipicamente "travel", abbiamo inoltre messo a disposizione dei nostri clienti una soluzione assicurativa per la copertura dei propri dipendenti in caso di Coronavirus.



Qual è il ruolo delle assicurazioni in una crisi così complessa?

In generale potremmo certamente richiamarci al cosiddetto ruolo sociale delle assicurazioni; nel turismo in particolare il loro compito sarà sempre più quello di riuscire trasmettere ai viaggiatori sicurezza, affidabilità e protezione andando in questo modo a supportare la comunicazione rassicurante di adv e to. Bisogna consentire al passeggero di prenotare sereno; per fare questo servono prodotti completi ed efficaci e un servizio all'altezza... noi operatori abbiamo già raccolto questa sfida!

“Abbiamo agito in maniera “difensiva” per tutelare agenti e clienti, e quindi in primavera abbiamo messo a punto la nuova copertura VacanzExtra”

» Che rischi hanno corso e corrono le compagnie di assicurazione per modellare le polizze anti covid?

Dal punto di vista assicurativo la pandemia è il classico esempio di rischio "catastrofale". Limitandosi al settore del turismo la garanzia annullamento è quella che ha subito le perdite maggiori e sulla quale ci sono più preoccupazioni nel caso di una ripartenza delle prenotazioni in un contesto che dovesse ancora presentare incertezze dal punto di vista sanitario... Anche per le coperture durante il viaggio vi è un potenziale rischio di "cumulo" (tante persone coinvolte nello stesso evento) oltre al fatto di dover creare garanzie prima inesistenti come quelle legate alla quarantena.

Info www.borghiniecossa.it

LAVORIAMO
A NUOVE FORMULE
PER FARVI RIPARTIRE
FORTI E COMPETITIVI



LA SOSTA NON ERA PREVISTA MA IL NOSTRO TEAM È PRONTO

È inutile girarci intorno, questo sarà un anno da dimenticare per tutto il nostro settore: abbiamo attivato fin da subito un piano con i nostri clienti che gli consentisse di ridurre al minimo i costi e abbiamo lavorato con la nostra squadra per creare nuovi strumenti che vi permetteranno di ripartire a tutto gas al primo segnale di ripresa.

www.borghiniecossa.it

Vieni a trovarci a **TTG Travel Experience**, Rimini Fiera, 14/15/16 Ottobre 2020
Area FTO: Federazione Turismo Organizzato, Padiglione A3, Stand 027-030

**BORGHINI
E COSSA**
INSURANCE BROKER